

POSTAPREVIDENZA VALORE

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO (PIP) - FONDO PENSIONE

Poste Vita S.p.A. (Gruppo Poste Italiane)
Iscritto all'albo dei Fondi Pensione,
III sezione tenuto dalla COVIP con il n° 5003
Istituito in Italia



viale Europa, 190 - cap. 00144 Roma



Poste Vita 800.31.61.81
attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 20.00
e il sabato dalle 8.00 alle 14.00



pec: postevita@pec.postevita.it
per gli Aderenti: infoclienti@postevita.it
per le Aziende: infoprevidenza@postevita.it



www.postevita.it

Supplemento alla Nota informativa

(depositato presso la COVIP il 31/07/2026)

Le prestazioni pensionistiche

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	CARATTERISTICHE	PUNTI DI ATTENZIONE
PRESTAZIONE IN CAPITALE		
 Erogazione: Poste Vita S.p.A.	Fino al 50% della posizione individuale finale In alcuni casi il 100%: — Se la rendita vitalizia derivante dalla conversione del 70% della posizione individuale finale è inferiore al 50% dell'assegno sociale — Per i "vecchi iscritti"	- Liquidità immediata - Libertà di utilizzo (per investimenti, acquisti, etc.) - Richiede capacità di pianificazione, gestione e investimento del capitale ricevuto - Rischio di non utilizzare il capitale per la copertura dei bisogni nell'età pensionistica
PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA		
 Erogazione: Poste Vita S.p.A.	✓ Rendita vitalizia - L'ammontare della posizione individuale finale viene trasformato in una rendita vitalizia erogata per tutta la durata della vita	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito - In caso di decesso dell'aderente, il capitale residuo non viene restituito ai beneficiari
 Erogazione: Poste Vita S.p.A.	✓ Rendita vitalizia reversibile - Rendita vitalizia che continua (in tutto o in parte) a favore del soggetto indicato dall'aderente	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e, in caso di decesso, tutela del soggetto indicato dall'aderente - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito - Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia
 Erogazione: Poste Vita S.p.A.	✓ Rendita certa 5 e 10 anni e poi vitalizia - Rendita erogata, anche in caso di decesso, per un numero definito di anni, e successivamente vitalizia	- Protezione dal rischio di longevità (rendita erogata finché si è in vita) e tutela del soggetto indicato dall'aderente in caso di decesso nel periodo di certezza - Tendenziale stabilità della rata di rendita, con importo della rata tipicamente garantito - Importo della rata inferiore rispetto a quello della rendita vitalizia

ALTRE PRESTAZIONI

✓ Rendita a durata definita  Erogazione: Poste Vita S.p.A.	• Prestazione erogata per un numero definito di anni pari alla vita attesa residua • L'importo della rata viene calcolato dividendo l'ammontare della posizione individuale disponibile alla data di liquidazione di ciascuna rata per il numero di rate ancora da erogare	• L'importo della rata periodica è tendenzialmente più alto di quello di una rendita vitalizia • In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dai soggetti indicati dall'aderente	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità (nessuna rata in caso di sopravvivenza oltre la durata definita) • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo della rata)
✓ Prelievi liberamente determinabili  Erogazione: Poste Vita S.p.A.	• Prestazione con libertà di scelta di tempistiche e importi (questi ultimi nei limiti di un importo minimo e massimo; quest'ultimo dipende dall'ammontare delle rate non prelevate di una rendita teorica a durata definita)	• Libera disponibilità dell'ammontare della posizione individuale accumulata scegliendo il momento e l'importo dei prelievi (nei limiti dell'importo minimo erogabile e massimo prelevabile e dell'intervallo minimo tra richieste consecutive previsti dalla documentazione contrattuale) • In caso di decesso il capitale residuo è riscattabile dai soggetti indicati dall'aderente	• Non è prevista la copertura del rischio di longevità • Assunzione di rischi di tipo finanziario (variabilità dell'importo massimo prelevabile)

Ulteriori informazioni che è utile conoscere prima di decidere

Prima di decidere, è utile valutare attentamente i seguenti aspetti.

- A partire dalla maturazione dei requisiti per la pensione obbligatoria e a condizione di aver maturato almeno 5 anni di partecipazione alla previdenza complementare (oppure 3 anni per il lavoratore in mobilità nei paesi dell'Unione Europea) è possibile scegliere quale tipo di prestazione ottenere in base alla posizione individuale maturata. Non c'è tuttavia, l'obbligo di accedere immediatamente a una PRESTAZIONE PENSIONISTICA; è possibile mantenere la posizione in gestione presso Postaprevidenza Valore e accedere alle prestazioni in un qualunque momento successivo.
- Con l'accesso a una prestazione pensionistica si entra nella fase di erogazione.
- Una volta iniziata la fase di erogazione, la scelta di una PRESTAZIONE PENSIONISTICA non può essere modificata in seguito salvo, per le ALTRE PRESTAZIONI, nel caso si decida di trasformare il capitale residuo in una rendita vitalizia, anche trasferendolo presso un'altra forma pensionistica complementare.
- Nelle PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA l'ammontare della posizione individuale finale viene gestito direttamente da Poste Vita S.p.A. per essere convertito in una rendita vitalizia, in base ai coefficienti di trasformazione utilizzati dalla medesima. Le PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA hanno tendenzialmente importi di rate inferiori a quelli delle ALTRE PRESTAZIONI, in quanto vengono erogate anche in caso di sopravvivenza oltre la vita media attesa.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI l'ammontare della posizione individuale accumulata è gestito da Poste Vita S.p.A. nel comparto scelto all'atto della richiesta della prestazione o, in difetto di indicazioni, interamente nella Gestione Separata Posta Pensione. Nel corso del periodo di erogazione è possibile cambiare comparto, nel rispetto del periodo minimo di permanenza previsto dalla documentazione contrattuale. Nelle scelte, verificare che il profilo di rischio finanziario del comparto nel quale viene gestito l'ammontare della posizione individuale accumulata sia coerente con le proprie aspettative.
- Non è possibile combinare diverse tipologie di prestazioni, sia che si tratti di PRESTAZIONI IN RENDITA VITALIZIA o di ALTRE PRESTAZIONI. E' possibile, tuttavia, combinare una qualsivoglia tipologia di prestazioni con la richiesta di prestazione in capitale. Nella scelta, valutare se il capitale residuo che rimane consente di avere un importo della rata sufficiente a coprire le proprie esigenze nell'età anziana.
- Nelle ALTRE PRESTAZIONI, al momento dell'esercizio dell'opzione si dovrà necessariamente indicare i soggetti che possono riscattare l'eventuale capitale residuo in caso di decesso. Tale scelta può essere successivamente modificata.
- Nella fase di erogazione non è possibile esercitare le prerogative tipiche della fase di accumulo (ad esempio, non si potranno richiedere anticipazioni) né proseguire nella contribuzione (salvo il caso in cui si instauri un nuovo rapporto di lavoro che preveda la maturazione del TFR.)

Modalità di funzionamento delle ALTRE PRESTAZIONI

✓ Rendita a durata definita 	- La durata della rendita è determinata sulla base della speranza di vita all'età della richiesta della prestazione, così come individuata dalle tavole ISTAT utilizzate per il calcolo dei coefficienti della previdenza obbligatoria. - Tale rendita è pagabile in rate mensili o annuali; qualora l'importo della prima rata mensile di rendita risultasse esiguo (inferiore ad euro 50), è previsto esclusivamente il frazionamento annuale. Il pagamento della rata avviene secondo le modalità e le tempistiche indicate nella documentazione contrattuale. - L'importo di ogni singola rata è determinato dal valore del capitale residuo alla data di erogazione, diviso per il numero di rate ancora da erogare. L'importo di ogni rata, quindi, varia in relazione ai risultati della gestione finanziaria. Nel Documento sulle rendite è possibile trovare indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo degli importi delle rate.
✓ Prelievi liberamente determinabili 	- L'importo di un prelievo non può superare la somma delle rate, maturate e non riscosse, di una rendita teorica di durata pari alla vita attesa residua, in anni interi, al momento della richiesta della prestazione. Nel Documento sulle rendite è possibile trovare indicazioni dettagliate sulle modalità di calcolo del limite massimo prelevabile. Se si ritiene, già in fase di accesso alla prestazione è possibile richiedere un primo prelievo, nei limiti dell'importo di una prima rata di rendita teorica. - Ogni prelievo diminuisce il capitale in gestione. - Il valore del capitale residuo rimasto in gestione varia in funzione dei risultati della gestione finanziaria. - Nel caso in cui l'importo richiesto sia superiore al limite previsto dalla normativa, verrà erogato l'importo massimo prelevabile alla data di erogazione.



AVVERTENZA: si può accedere a ciascuna delle prestazioni indicate compilando l'apposito modulo disponibile sul Sito web Poste Vita – **area pubblica** (<https://postevita.poste.it/piano-individuale-pensionistico/postaprevidenza-valore>) trasmettendolo a Poste Vita S.p.A., Viale Europa 190, 00144 Roma o all'indirizzo PEC: postevita@pec.postevita.it.

Al fine di consentire alle forme pensionistiche complementari di adeguare in maniera ordinata i sistemi e i processi operativi interni per la gestione delle richieste e l'erogazione delle prestazioni di cui all'art. 11, comma 3-bis, è previsto dalle Istruzioni COVIP del 25 giugno 2026 un periodo transitorio. Fino al 31 dicembre 2026 Poste Vita acquisirà le richieste degli aderenti di accesso alle nuove prestazioni, ma potrà liquidarle successivamente all'adeguamento dei propri sistemi e processi operativi aziendali (adeguamento che non può protrarsi oltre il suddetto 31 dicembre 2026).

I costi nella fase di erogazione

Prestazioni in rendita vitalizia

Verrà pagata periodicamente una rata di rendita vitalizia calcolata da Poste Vita S.p.A. sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita come di seguito indicato:

✓ Rendita vitalizia	Periodicità mensile: 0,5 % della rendita annua
✓ Rendita vitalizia reversibile	Periodicità mensile: 0,5 % della rendita annua
✓ Rendita certa 5 e 10 anni e poi vitalizia	Periodicità mensile: 0,5 % della rendita annua

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita vitalizia viene rivalutata. La misura annua di rivalutazione attribuita tiene conto del rendimento trattenuto da Poste Vita S.p.A., pari a un punto percentuale assoluto, secondo quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto e dal Regolamento della Gestione Separata Posta Pensione.

Altre Prestazioni

Di seguito sono indicati i costi applicati alle differenti tipologie di ALTRE PRESTAZIONI:

✓ Rendita a durata definita	• Spese per la gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico.
✓ Prelievi liberamente determinabili	• Spese per la gestione finanziaria: sul capitale residuo che rimane in gestione vengono applicati i costi indicati nella Scheda 'I costi' – I costi della fase di accumulo - Spese indirettamente a carico.

Dove trovare ulteriori informazioni

Potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulle Rendite integrato con le informazioni relative alle Altre prestazioni**;
- il **Documento sul Regime fiscale**.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del Sito web Poste Vita – area pubblica (<https://postevita.poste.it/piano-individuale-pensionistico/postaprevidenza-valore>)

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.